

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI FIDUCIA E RESILIENZA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI "

Piazza Medaglie d'Oro-Ozieri (SS) C.F. 81000270900-C.M. SSIS01600P

Sito web: www.itozieri.edu.it Tel. 079787922 email: ssis01600p@istruzione.it pec: ssis01600p@pec.istruzione.it

Ist. Tecnico Tecnologico (Agrario, Informatico, Biotecnologico, Costruzioni) Ozieri

Istituto Tecnico Economico (AFM) Via Gronchi 07020 Buddusò (OT) Tel. 079715058

I.P.AA.-"F. COCCO ORTU"- Via Aldo Moro Bono (SS) Tel.079791179 con Corso Serale(Tel. 079791200) – IST. PROF. "Agr. e svil. rurale, val. dei prodotti del territorio e gest. delle risorse forestali e montane" e "Serv. per la sanità e l'ass. soc."

I. Tecnico Economico (SIA) con Corso Serale-Via Don A. Manunta 07047 Thiesi Tel.079886106

IST. PROF. "Agr. e svil. rurale, val. dei prodotti del territorio e gest. delle risorse forestali e montane" - Località Sas Palazzinas 07012 Bonorva (SS)
Tel. 079866169 con corso serale

Piano per l'Inclusione - a.s. 2024/2025

modello elaborato dal CTS di Sassari in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche

IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES

**D. M. 27/12/2012 - C. M. n. 8 del 06/03/2013 - D. Lgs. n. 66/17 art. 8, integrato e
modificato dal D. Lgs. 96/19**

Il presente documento è stato:

- elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) nominato dal Dirigente Scolastico in data 07/11/2023 prot. n. 18040, su proposta del Collegio dei Docenti delibera n. 8 del 02/09/2023;

È frutto di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'a.s. 2023/2024 e costituisce un'ipotesi globale di utilizzo delle risorse specifiche per aumentare il livello di inclusività della scuola per l'a.s. 2024/2025.

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 concernente gli "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà, anche temporanea. La Direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana perché alunni stranieri, che quindi necessitano di fasi intermedie necessarie per l'apprendimento della lingua.

Normativa di riferimento:

- Legge quadro 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili • D.P.R. n. 275/99 (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59)
- Art. del D.P.R. n. 394/99 (normativa riguardante il processo di accoglienza)
- Legge Quadro 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- D.M. 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici di apprendimento"
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- Circolare Ministeriale 06 marzo 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – indicazioni operative"
- Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013 - Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)
- D. Lgs. 66/2017
- D. Lgs. 96/2019
- Decreto Interministeriale n. 182 29/12/2020 e Linee Guida
- Decreto Interministeriale n. 182/2020 come modificato dal D.I. 153/2023.

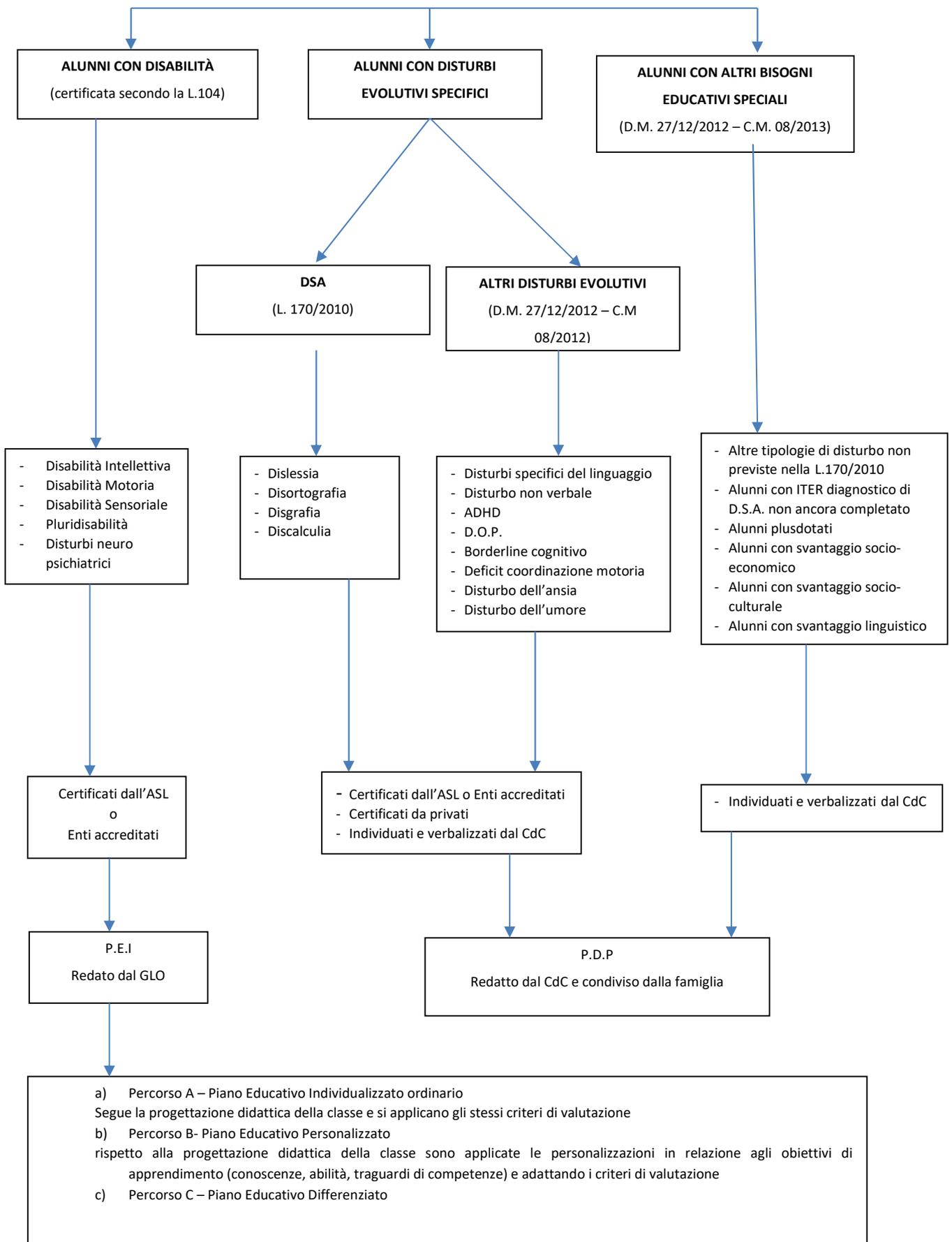
Il Piano Inclusione, rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali, è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di:

- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico.
- Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia.
- Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi.
- Favorire il successo scolastico e formativo, agevolando la piena inclusione sociale.
- Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (comune, Asl, provincia, regione, enti di formazione, ...).
- Definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- Delineare percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse.

Come si evince dal PTOF, il nostro Istituto, avvalendosi di un'intensa e articolata progettualità, mira a trasformare il proprio tessuto educativo, attraverso la promozione di:

1. Culture inclusive: costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo ed affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglia, alunni.
2. Politiche inclusive: creando una scuola in cui tutti i nuovi docenti e alunni sono accolti, aiutati ad ambientarsi e valorizzati; ponendo attenzione a manifestazioni di disagio ed attuando interventi mirati, affinché gli alunni possano entrare in relazione positiva con la diversità in genere.
3. Pratiche inclusive: coordinando l'apprendimento e progettando le attività in modo da rispondere alle diversità dei singoli alunni; pianificando e gestendo in modo attento la compresenza, personalizzando i percorsi di apprendimento, ponendo un'attenzione particolare ai tempi di ognuno. L'intento generale è dunque quello di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione.

Bisogni Educativi Speciali



**I – ANALISI DELL’ISTITUTO RELATIVA ALL’A.S. 2023/2024
PER L’INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ**

NUMERI ALUNNI con BES a.s. 2023-2024

ALUNNI con	SCUOLA SECONDARIA	TOTALE
DA	46/690	46/690(DVA 6,6%)
DSA	116	116(DSA 16,8%)
BES-3 non certificati	4	4 (BES3 0,5%)
NAI	0	0
TOTALI(% grado di scuola) % SUL TOTALE	166/690	166/690 (24,06%)

**Parte I – ANALISI DELL’ISTITUTO RELATIVA ALL’A.333S. 2023/24
Per l’individuazione dei punti di forza e di criticità**

A. Rilevazione dei BES presenti		
1. Alunni con BES		NUMERI e relative % sul totale
a. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 DPCM 185/2006)		46(6,6%)
b. Disturbi evolutivi specifici		116(16,8%)
<ul style="list-style-type: none"> ● DSA (certificati secondo la Legge 170/2010) ● DSA(in corso di certificazione secondo la Legge 170/10) ● ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006) ● Funzionamento Intellettivo Limite(<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006) ● Altro(specificare) 		0 0 0 0
c. Svantaggio(Indicare il disagio prevalente)		4BES3 (0’5 %)
<ul style="list-style-type: none"> ● Socio economico ● Linguistico culturale ● Disagio comportamentale relazionale ● Altro(specificare) Socio-culturale 		
Numero totale alunni della scuola: 690	Numero totale di alunni con BES	162
	% sulla popolazione scolastica	23,5%
2. Piani educativi/didattici		Numeri
PEI redatti per gli alunni con certificazione L.104/92		46

PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione L.170/10	116
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione (BES??)	4
3. Strumenti utilizzati per la rilevazione dei BES	
Scheda di osservazione basata sul modello ICF	SI NO no
Schede di osservazione predisposte dal GLI	no
Altro(specificare): la rilevazione è stata effettuata in base: all'osservazione diretta dei docenti dei vari Consigli di Classe, sulla base della certificazione medica in possesso della scuola, sulla base delle segnalazioni dei Servizi Sociali.	si

A bis. Rilevazione dei BES presenti, suddivisi per ordine di scuola (Direzioni Didattiche/ Istituti Comprensivi) o di sede associata (Istituti d'Istruzione Superiore)

Ordine di scuola/ Sede associata Istituto Istruzione Superiore (costruzioni, agraria, Informatica, biotecnologie, telecomunicazioni) <u>SEDE OZIERI</u>		
1. Alunni con BES		NUMERI e relative % sul totale
a. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 DPCM 185/2006)		19
b. Disturbi evolutivi specifici		
<ul style="list-style-type: none"> ● DSA (certificati secondo la Legge 170/2010) ● DSA (in corso di certificazione secondo la Legge 170/10) ● ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006) ● Funzionamento Intellettivo Limite (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006) 		68 0 0 0
c. Svantaggio (Indicare il disagio prevalente)		
<ul style="list-style-type: none"> ● Socio economico ● Linguistico culturale ● Disagio comportamentale relazionale ● Altro(specificare) Socio-culturale BES3 		2
Numero totale alunni ordine di scuola: 357 (% su ordine di scuola <u>24,9</u>)	Numero totale di alunni con BES	89
	% sulla popolazione scolastica della sede associata	24,92%
2. Piani educativi/didattici		
PEI redatti per gli alunni con certificazione L.104/92		19
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione L.170/10		68

PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione		
Ordine di scuola/ Sede associata IPAA , SOCIOSANITARIO BONO		
3. Alunni con BES		NUMERI e relative % sul totale
d. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 DPCM 185/2006)		8
e. Disturbi evolutivi specifici		
<ul style="list-style-type: none"> ● DSA (certificati secondo la Legge 170/2010) ● DSA (in corso di certificazione secondo la Legge 170/10) ● ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006) ● Funzionamento Intellettivo Limite (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006) 		29 0 0 0 0
f. Svantaggio (Indicare il disagio prevalente)		
<ul style="list-style-type: none"> ● Socio economico ● Linguistico culturale ● Disagio comportamentale relazionale ● Altro(specificare) Socio-culturale BES 		2
Numero totale alunni ordine di scuola: 153 (% su ordine di scuola <u>25,5</u>)	Numero totale di alunni con BES	39
	% sulla popolazione scolastica della sede associata	25,49%
4. Piani educativi/didattici		Numeri
PEI redatti per gli alunni con certificazione L.104/92		8
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione L.170/10		29
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione		2

Ordine di scuola/ Sede associata IPAA , BONORVA		
5. Alunni con BES		NUMERI e relative % sul totale
g. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 DPCM 185/2006)		4
h. Disturbi evolutivi specifici		
<ul style="list-style-type: none"> ● DSA (certificati secondo la Legge 170/2010) ● DSA (in corso di certificazione secondo la Legge 170/10) ● ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006) ● Funzionamento Intellettivo Limite (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006) 		5 0 0 0 0

i. Svantaggio (Indicare il disagio prevalente) <ul style="list-style-type: none"> ● Socio economico ● Linguistico culturale ● Disagio comportamentale relazionale ● Altro(specificare) Socio-culturale BES3 		
Numero totale alunni ordine di scuola: 62(14,5 % su ordine di scuola)	Numero totale di alunni con BES	9
	% sulla popolazione scolastica della sede associata	14,51%
6. Piani educativi/didattici		
		Numeri
PEI redatti per gli alunni con certificazione L.104/92		4
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione L.170/10		5
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione		

Ordine di scuola/ Sede associata AFM , BUDDUSÒ		
7. Alunni con BES		NUMERI e relative % sul totale
j. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 DPCM 185/2006)		13
k. Disturbi evolutivi specifici <ul style="list-style-type: none"> ● DSA (certificati secondo la Legge 170/2010) ● DSA (in corso di certificazione secondo la Legge 170/10) ● ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006) ● Funzionamento Intellettivo Limite (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006) 		9 0 0 0
l. Svantaggio (Indicare il disagio prevalente) <ul style="list-style-type: none"> ● Socio economico ● Linguistico culturale ● Disagio comportamentale relazionale ● Altro(specificare) Socio-culturale BES3 		
Numero totale alunni ordine di scuola: 80(27,5% su ordine di scuola)	Numero totale di alunni con BES	22
	% sulla popolazione scolastica	27,5%
8. Piani educativi/didattici		
		Numeri
PEI redatti per gli alunni con certificazione L.104/92		13
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione L.170/10		9
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione		0

Ordine di scuola/ Sede associata SIA , THIESI		
9. Alunni con BES		NUMERI e relative % sul totale
m. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 DPCM 185/2006)		2
n. Disturbi evolutivi specifici		
<ul style="list-style-type: none"> ● DSA (certificati secondo la Legge 170/2010) ● DSA (in corso di certificazione secondo la Legge 170/10) ● ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006) ● Funzionamento Intellettivo Limite (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006) 		5 0 0 0
o. Svantaggio (Indicare il disagio prevalente)		
<ul style="list-style-type: none"> ● Socio economico ● Linguistico culturale ● Disagio comportamentale relazionale ● Altro(specificare) Socio-culturale BES3 		
Numero totale alunni ordine di scuola: 38 (18,4 % su ordine di scuola)	Numero totale di alunni con BES	7
	% sulla popolazione scolastica della sede associata	18,42%
10. Piani educativi/didattici		
		Numeri
PEI redatti per gli alunni con certificazione L.104/92		2
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione L.170/10		5
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione		0

B. Risorse professionali specifiche		
		Sì/No
1-Docenti di sostegno + potenziamento	Presenti: 13 Ozieri, 3 Bonorva, 2 Thiesi, 6 Bono, 13 Buddusò, + 2 potenziamento	si
2-Assistenza educativa	Presenti: 2 Ozieri, 1 Bonorva/Thiesi, 2Bono, 3 Buddusò,	si
3-Assistente alla persona	Presenti:1 Ozieri, 2 Bono, 1 Buddusò	si
4-Funzioni strumentali	Presenti: n. 2 figure	si
5-Referenti di Istituto (BES)	Presenti: n. 2 figure	si

6-Altre figure	Psicopedagogisti e affini esterni: psicologa (CIC) Referente bullismo	si si
	Docenti tutor/mentor	si
7-Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc...)	no
	Didattica interculturale/italiano L2	no
	Su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità intellettive, sensoriali)	no
	Altro (specificare):	
Numero totale docenti dell'Istituto: 177 (compresi docenti di potenziamento). Docenti di sostegno: 34 Docenti specializzati 13	Docenti curricolari (+ docenti di potenziamento) senza docenti di sostegno:	143
	Docenti di sostegno in totale:	34
	Docenti di sostegno specializzati:	13
	Docenti di sostegno non specializzati:	21

C. Risorse strumentali					
Legenda: 0=per niente; 1=poco; 2=abbastanza; 3=molto		0	1	2	3
1- Spazi	Accessibilità ed agibilità degli spazi della scuola		x		
	Aule polifunzionali (attività per classi aperte, laboratori protetti)			x	
	Laboratori con postazioni PC dedicate			x	
	Altro: (specificare)				

2- Strumenti	Hardware tecnologici dedicati		x		
	Software dedicati		x		
	Altro: (specificare)				

D. Coinvolgimento personale ATA		
		SI/NO
1- Collaboratori scolastici	Assistenza di base alunni disabili	no
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	no
2- Personale di segreteria	Coinvolto nella gestione di dati sensibili	si
	Formalmente incaricato	si

E. Coinvolgimento famiglie	
	SI/NO
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
➤ Coinvolgimento in progetti di inclusione: Seconda annualità progetto	no
➤ Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
Altro: coinvolgimento, con la presenza dei rappresentanti dei genitori, nei diversi Consigli di Classe, di Istituto e nei GLO.	si
Altro: (specificare)	

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni preposte. Rapporti con CTS/CTI	
	SI / NO
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
Progetti territoriali integrati	no
Progetti integrati a livello di singola scuola	si
Rapporti con CTS / CTI	si

Altro: I rapporti con i servizi socio-sanitari sono da migliorare con i Neuropsichiatri di riferimento degli allievi diversamente abili che supportano i vari GLO nella individuazione di una linea comune di gestione delle problematiche derivanti dalla patologia, nella definizione e nella concreta realizzazione dei Piani Educativi Individualizzati e nel tempo messo a disposizione per gli incontri che appare troppo limitato. I rapporti con i servizi sociali risultano invece più collaborativi e più efficaci nelle situazioni maggiormente complesse in cui la famiglia e la scuola hanno necessità di un supporto ulteriore.	
---	--

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	no
	Altro: (specificare) Incontri informativi con AIDO,-ADMO.....	si

A. Strumenti utilizzati		SI/NO
1. Index per l'inclusione		
● a regime: ciclo completo di autovalutazione e automiglioramento (utilizzato da almeno 2 anni)		no
● in fase di completamento dell'intero ciclo (secondo anno di utilizzo)		no
● in fase di approccio (1 ^o anno di utilizzo)		no
● in rete con altre scuole		no
2. Quadis		
● Utilizzo da almeno un anno		no
● In fase di approccio		no
● In rete con altre scuole		no
3. Altro		
<ul style="list-style-type: none"> Valutazione interna (specificare) La valutazione del livello di inclusività della scuola viene effettuata ogni anno tramite il RAV (rapporto di autovalutazione) che fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e dei processi, anche per quanto riguarda l'inclusione. 	si	
● Valutazione esterna		no
● In rete con altre scuole		no

B. Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati					
(Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici)					
	0	1	2	3	4
<i>Legenda: 0: per niente- 1: poco- 2: abbastanza- 3: molto- 4 moltissimo</i>					
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;	X				
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.			X		

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività attuati e proposti per il prossimo anno 2024/2025

<p>1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p>
<p>Al seguente Link si troverà l'ORGANIGRAMMA e il FUNZIONIGRAMMA DELL'ISTITUTO "E. Fermi" di Ozieri</p> <p>https://www.itozieri.edu.it/index.php/l-istituto/organigramma</p> <p>L'inclusione di alunni con BES comporta l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti, e precisamente: la scuola, le varie agenzie educative, le ASL, i Servizi Sociali e la famiglia.</p> <p>Al fine di incrementare i livelli d'inclusività la nostra scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccoglie e predisporre la documentazione necessaria per la richiesta dell'organico di sostegno. - Organizza e coordina gli incontri delle equipe medico-psico-pedagogiche e con i servizi socio-assistenziali a favore degli alunni con bisogni educativi speciali ai sensi della legge 104/1992. - Collabora con gli enti locali e con le agenzie esterne, attraverso l'attività di mediazione scuola-famiglia, per un'adeguata presa in carico delle situazioni di difficoltà. - Provvede alla raccolta, lettura e organizzazione della documentazione relativa ai percorsi di alunni con bisogni educativi speciali.

- Coordina le Funzioni Strumentali per l'inclusione, i referenti BES, nonché il GLI con i diversi Gruppi di Lavoro dell'Istituto.
- Promuove l'attivazione di percorsi didattici personalizzati, con l'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla normativa.
- Promuove progetti volti alla formazione dei docenti riguardo la tematica inclusiva.

Risorse umane

Dirigente Scolastico

- Presiede i Gruppi di Lavoro o delega il coordinatore di classe, prende visione dei documenti e li firma.
- Gestisce tutto il sistema.
- Supervisiona l'operato della Funzione Strumentale.
- È corresponsabile delle decisioni relative all'individuazione degli alunni con BES.
- Nomina e coordina il GLI.
- Promuove attività di formazione/aggiornamento.
- Promuove e valorizza progetti mirati.
- Facilita l'inclusione garantendo un'efficiente organizzazione delle risorse presenti all'interno della scuola.
- Cura gli adempimenti burocratici e mantiene contatti con le istituzioni che si occupano dell'inclusione.
- Definisce tempi e condizioni precise per la collaborazione tra gli insegnanti.
- Incentiva la motivazione del personale della scuola, anche col supporto di soggetti esterni.
- È garante nei confronti della famiglia della qualità dell'inclusione progettata.
- Collabora con il Consiglio di Classe al fine di verificare e valutare l'inclusione dell'alunno/a.
- Garantisce la riservatezza degli atti.

Funzioni strumentali Inclusione

- Collaborare con lo staff di Presidenza (D.S., I e II Collaboratore del Ds e F.S.);
- Monitoraggio degli alunni in condizione di handicap e delle azioni svolte
- Referente per i rapporti con l'ASL
- Coordinamento dei docenti di sostegno e dei relativi interventi
- Membro di diritto del Piano per l'Inclusione (PI)
- **Referente BES**
- Analisi delle condizioni di disagio e di svantaggio degli alunni
- Referente per i rapporti con l'ASL relativamente agli alunni BES e DSA
- Rapporti con i Servizi sociali
- Coordinatore del Piano per l'Inclusione (PI)
- Coordinare tutto il lavoro relativo agli alunni con DSA e con BES non certificati, collaborando e supportando i coordinatori di classe per la stesura dei PDP e per eventuali segnalazioni di alunni con BES non certificati. Collaborare con il DS per le problematiche connesse con i disturbi specifici di apprendimento e con i Bisogni Educativi Speciali in genere.
- Monitoraggio e rilevazione dei bisogni degli alunni stranieri.

GLI o Gruppo di lavoro per l'Inclusione - Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66, come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 96 del 07 agosto 2019, cosiddetto Decreto Inclusione che contiene "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c) della legge 13 luglio 2015, n. 107"

È formato da:

- Il Dirigente Scolastico o suo delegato, che lo presiede;
- Le Funzioni Strumentali per l'Inclusione rappresentative della scuola secondaria di II grado
- Docenti curricolari;
- Docenti di sostegno per ciascuna sede;

Svolge le seguenti funzioni:

- Rilevazione degli alunni con BES presenti nell'istituto;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole;
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione del PEI;
- Progettazione, pianificazione delle attività da inserire nel PTOF;
- Programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere che verranno inserite nel Piano

annuale per l'Inclusività.

GLO o Gruppo di Lavoro Operativo

È formato da:

- Il Dirigente Scolastico o suo delegato, che lo presiede;
- La Funzione Strumentale per l'Inclusione;
- il Consiglio di Classe/team docenti contitolari della classe/sezione;
- eventuali docenti utilizzati in potenziamento nella classe;
- I genitori/famiglia/tutore dell'alunno/a;
- Un rappresentante dell'UMV designato dal direttore Sanitario della stessa ASL (Art.3 D.I.182/2022) in fase transitoria il referente di Neuropsichiatria infantile.
- Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale (ART.3 comma6 D.M. 182/2020).
- Il Dirigente scolastico a inizio dell'anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti, definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO. Ai componenti del GLO non spetta nessun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento.

Svolge le seguenti funzioni:

Il GLO ha il compito di elaborare, approvare con decisione motivata e verificare il Piano Educativo Individualizzato redatto per l'alunno, sui modelli allegati al Decreto interministeriale n. 182/2020.

Consiglio di Classe

I Consigli di Classe svolgono un ruolo fondamentale per l'individuazione e gestione dei bisogni educativi degli alunni della classe.

Svolge le seguenti funzioni:

- Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica.
- Rilevazione di tutte le certificazioni degli alunni con BES.
- Rilevazione alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico – culturale, anche dietro indicazione dei Servizi Sociali.
- Produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare alunni con disagio socio – economico - culturale, anche dietro segnalazione dei Servizi Sociali.
- Definizione di interventi didattico - educativi in base ai bisogni degli studenti.
- Individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento.
- Progettazione e condivisione progetti personalizzati.
- Individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi.
- Stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).
- Collaborazione scuola – famiglia - territorio.
- Collaborazione e condivisione con l'insegnante di sostegno (se presente) e con le varie figure che cooperano all'interno della classe (es. educatori, pedagogisti, docenti non curricolari ...).
- Redige le linee generali dei PEI: i singoli GLO completeranno la redazione del PEI.
- Supera, specialmente negli interventi personalizzati, il livello disciplinare di insegnamento al fine di organizzare l'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento basato sui contenuti irrinunciabili e lo sviluppo/consolidamento delle competenze di base utili all'orientamento personale e sociale.
- Il GLO si riunisce:
 - ad inizio anno scolastico entro il 31 ottobre per approvazione del PEI definitivo
 - in casi particolari durante l'anno scolastico da novembre ad aprile per annotare le revisioni e attuare le relative modifiche intermedie
 - a fine anno, entro il 30 giugno per la redazione del PEI Provvisorio, per la verifica finale, per la formulazione delle proposte relative al fabbisogno di risorse professionale e per l'assistenza per l'anno successivo.

Collegio Docenti

Discute, definisce, approva e realizza progetti relativi a tutte le azioni inclusive e il Piano per l'Inclusione (PI).

Personale ATA: Collaboratore Scolastico

Il collaboratore scolastico partecipa al processo di integrazione, interagisce e collabora con il Dirigente Scolastico, gli insegnanti, la famiglia e il personale sanitario per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato.

Deve svolgere la cosiddetta attività di assistenza di base degli alunni diversamente abili. Per "assistenza di base" si intende l'ausilio materiale agli alunni con disabilità dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché l'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con riferimento alle attività previste dall'art.47.

Tenendo conto che una vera azione inclusiva diventa produttiva solo se c'è tra le varie commissioni, gruppi di lavoro e funzioni strumentali condivisione d'intenti, tutti devono concorrere a sviluppare azioni sinergiche atte al raggiungimento del successo scolastico di ogni alunno.

2. Organizzazione dei diversi tipi di interventi di supporto e sostegno presenti all'interno della scuola (figure coinvolte e azioni)

Le persone coinvolte nell'organizzazione degli interventi inerenti all'inclusione sono:

- Il **GLI** lavora per utilizzare al meglio le risorse interne di personale e di orario. Si occupa prevalentemente di: rilevare i BES presenti nell'Istituto, fornire suggerimenti e indicazioni operative riguardo alla gestione di problematiche ad esso inerenti, valutare il livello di inclusione della scuola, redigere il PI, analizzare i punti di criticità nel livello di inclusività per vedere come è possibile migliorarla, valutare proposte di acquisti di materiali, strumenti e ausili.

Per la costituzione del GLI si confermano le seguenti figure anche per il prossimo anno scolastico: la Funzione Strumentale per l'Inclusione, i Referenti BES (2 rappresentanti), docenti di sostegno, docenti curricolari (un rappresentante per ogni sede) 1 rappresentante ATA.

- La **Funzione Strumentale per l'Inclusione** conformemente all'art. 15 comma 2 della legge quadro 5/02/1992 n. 104 e alla restante normativa di riferimento, ha il compito di collaborare all'interno dell'Istituto alle iniziative educative e d'integrazione che riguardano studenti con disabilità; cura la documentazione relativa agli alunni diversamente abili sostenendone la sicurezza ai sensi del Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto; cura l'espletamento da parte dei Consigli di Classe o dei singoli docenti di tutta la documentazione relativa; raccoglie i Piani di Lavoro (PEI); tiene i contatti con gli EE.LL; cura i rapporti con le Asl, con le associazioni del territorio, con i servizi sociali e le famiglie; predispone gli atti necessari e coordina le sedute del GLO; coordina i docenti di sostegno e i relativi interventi; ha il compito, con il Referente BES, di coadiuvare all'interno dell'Istituto le iniziative educative e di inclusione che riguardano studenti con DSA e con svantaggio sociale, relazionale, economico, linguistico e/o culturale; predispone gli atti necessari, coordina, partecipa e verbalizza le sedute del GLI; presiede, su delega del Dirigente scolastico, le riunioni del GLI.

- Il **Referente BES** collabora ai compiti del GLI; rileva gli alunni con BES presenti nella scuola sotto indicazione della Funzione Strumentale Inclusione, dei singoli insegnanti e dei vari Consigli di Classe; supporta i docenti nella compilazione dei PDP; collabora con i docenti per rispondere ai bisogni formativi degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, promuove azioni di consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.

- Docenti di Sostegno assegnati alla classe

Gli insegnanti di sostegno lavorano in compresenza con l'insegnante curricolare per favorire l'azione di recupero e verifica della programmazione o per sviluppare attività nella relazione sociale. Supportano i docenti della classe in attività inclusive quali:

- lavori di piccolo gruppo,
- apprendimento cooperativo,
- attività di tutoring,
- attività individuali per fondare abilità e conoscenze utili ad una migliore collaborazione con i compagni.

-

Docenti assegnati per il potenziamento (ex legge 107/2015 "La Buona Scuola")

- Supportano i docenti nelle attività di potenziamento e recupero del singolo alunno o per piccoli gruppi.

3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per ottenere migliori risultati e una crescita più armonica dell'individuo, il nostro Istituto crea una attenta collaborazione con gli operatori e istituzioni esterne alla scuola.

Esso collabora con diversi soggetti esterni alla scuola sia in orario scolastico che extrascolastico:

- Neuropsichiatri: che vengono chiamati a partecipare ai GLO per la stesura dei PEI e soprattutto per supportare la scuola nell'individuazione di una linea d'azione comune e condivisa.
- Logopedisti, psicologi, pedagogisti
- Assistente educativo territoriale
- Assistente educativo domiciliare
- Assistente educativo a scuola
- Centri riabilitativi
- Centri Sociali Territoriali
- Servizi sociali
- Enti locali

4.Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

(strategie e modalità di azione)

Il nostro Istituto, considerato l'elevato numero di alunni iscritti con diversa abilità, o con disturbi specifici d'apprendimento o svantaggio di vario genere, da diversi anni propone attività integrative finalizzate a promuovere l'inclusione nonché atteggiamenti di accettazione, accoglienza, rispetto e valorizzazione delle diversità.

A titolo esemplificativo, si indicano alcuni dei progetti attivati, nella nostra scuola, ad ampliamento dell'Offerta Formativa in un'ottica di educazione "inclusiva" e di prevenzione del disagio.

- partecipazione ad **eventi sportivi**: Progetto Gioco Anch'io, adesione degli alunni con DA e normodotati di tutte le sedi a eventi sportivi organizzati dal Liceo Artistico di Sassari
- **progetto "PCTO"**, all'interno del quale si prevede la possibilità per gli alunni con disabilità delle classi del triennio di svolgere attività di stage e/o lavorative in ambienti protetti o supportati da un tutor, ad esempio laboratorio co-curricolare nell'ambito del progetto curricolare PNRR "Divari e Dispersione" modulo "riCicliamo", laboratori creativi e artigianali per la valorizzazione dei beni comuni.
- **Coinvolgimento dei ragazzi con BES in laboratori orientativi rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo grado in preparazione e durante l'Open Day**
- **Progetto PNRR "DIVARI e DISPERSIONE" funzionale alla prevenzione della dispersione scolastica e alla riduzione dei divari territoriali.**
- Fornire agli studenti nuovi strumenti di espressione e di comunicazione alternativi a quelli della routine quotidiana (famiglia/scuola), creando nuovi spazi di interazione e di condivisione con le proprie famiglie, con l'ambiente scolastico di riferimento e con la società. Potenziare le competenze di base e trasversali degli studenti, come individui e come membri di un gruppo classe. Supportare le famiglie d'origine (inclusi tutori e soggetti affidatari) nell'assunzione di ruoli e responsabilità pro-attive per un efficace trattamento del "disagio" e una riconversione delle dinamiche di conflittualità con l'ambiente scolastico. Sostenere i docenti nell'acquisizione di metodi e strumenti di linguaggio/comunicazione/animazione coerenti per efficace trattamento/contenimento/prevenzione del disagio e per migliorare l'interazione con le famiglie.
- **Attivazione di eventuali progetti di "istruzione domiciliare"** messi in atto, qualora se ne presentasse la necessità, al fine di garantire il diritto allo studio e alla salute per gli studenti che affrontano, durante l'anno in corso, lunghi periodi di degenza ospedaliera alternati a degenza domiciliare e day Hospital.
- **Progetto CIC**, centro di ascolto per alunni, famiglie e personale ATA. rivolto a studenti, genitori e docenti. Il servizio vuole essere di supporto a una didattica di tipo inclusivo, che permetta di compensare eventuali carenze emerse e consolidi il progetto educativo-didattico individualizzato di ogni allievo. In particolare lo sportello si propone di:

accogliere le problematiche generali e specifiche portate da genitori e insegnanti; individuare precocemente segnali e situazioni di rischio; sensibilizzare riguardo alle problematiche relative ai BES; fornire indicazioni ai genitori in merito a eventuali percorsi diagnostici da intraprendere.

5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

(strategie da perseguire)

Tutti gli alunni certificati e riconosciuti hanno diritto a uno specifico piano:

- a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità.
- b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170 del 8/10/2010 e le relative Linee guida del 12/07/2012.
- c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con Disagio socio-economico-culturale secondo quanto previsto dalla Direttiva BES 27/12/2012 e Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013.

Tutti e tre i piani vengono condivisi con le famiglie perché la collaborazione è fondamentale per un corretto processo formativo.

Per individuare gli obiettivi di apprendimento, la programmazione delle attività è realizzata da tutti i docenti curricolari del team docenti o del Consiglio di Classe; per gli alunni con disabilità in stretta collaborazione con l'insegnante di sostegno, che apporterà il proprio contributo anche in relazione alle proposte di personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti per tutti gli altri alunni con BES.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Il nostro Istituto attua una valutazione formativa cioè una valutazione che si focalizza sui progressi raggiunti dagli alunni, sui loro punti di forza, sui processi e non più solo sulla performance. Gli obiettivi delle verifiche sono chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Le verifiche sono del tipo formale, contenutistico e organizzativo.

6-Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

(ambito, modalità e livello di coinvolgimento)

La famiglia, come previsto dal Patto Educativo di Corresponsabilità è corresponsabile con la scuola del percorso didattico, educativo e formativo del rispettivo figlio.

È coinvolta nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, nella definizione e nella gestione di un percorso personalizzato o individualizzato e soprattutto nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni per il raggiungimento di risultati positivi dal punto di vista didattico-educativo.

Essa è coinvolta nelle pratiche inerenti all'inclusione, nella redazione del PEI e del PDP per condividere le scelte e le strategie didattiche-educative promosse dalla scuola.

È coinvolta, con la presenza dei rappresentanti dei genitori, nei diversi Consigli, di Istituto, nel GLO.

7- Valorizzazione delle risorse esistenti

(Professionali e strutturali: ambito e modalità)

Con l'obiettivo di realizzare una scuola e una didattica il più possibile inclusiva, si prevede di procedere nel seguente modo per valorizzare le risorse professionali e strutturali del nostro Istituto:

- Promuovere corsi di formazione per tutti i docenti sulle metodologie didattiche da adottare con gli alunni con BES.
- Aumentare la collaborazione tra i docenti che hanno le varie funzioni strumentali PTOF, Inclusione, Orientamento, Autovalutazione con la finalità di concorrere a sviluppare azioni condivise atte al raggiungimento del successo scolastico di ciascun alunno, ma soprattutto di quelli con BES.
- Promuovere attività laboratoriali extracurricolari, dando la precedenza, là dove necessario, alle attività di recupero.

- Prestare particolare attenzione nella formazione delle classi soprattutto nell'inserimento degli alunni con BES.
- Fare un utilizzo consapevole degli strumenti presenti per la messa in atto di strategie didattiche e di apprendimento inclusive.
- Utilizzo dei monitor touch di ultima generazione acquistati con fondi FESR PON (Digital Board 1 e 2), per realizzare modalità di insegnamento e strategie che possano superare obiettivi difficili di apprendimento di allievi con DSA e con DA.

8-Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

(tematiche, tipo di proposta: interna o esterna, modalità di attuazione: singolarmente o in rete, ecc...)

Per raggiungere un maggior livello di inclusione l'Istituto può proporre ed attivare corsi di formazione specifici relativi alla realtà della scuola e a seconda delle esigenze espresse dai docenti in materia di inclusione.

Il GLI riunitosi in data 24/05/2022 propone i seguenti Corsi di formazione/aggiornamento:

- Corsi di formazione sulle strategie di intervento, su nuove tecnologie, tecniche e strumenti che possono essere utilizzati dagli alunni con BES, eventualmente fruibili anche dalle famiglie, per condividere attimi di produttivo confronto tra le due agenzie educative.
- Corsi sui conflitti nel contesto scolastico che diano indicazioni concrete da adottare con ragazzi ADHD, affetti da Disturbo oppositivo-provocatorio o per alunni che hanno comportamenti disfunzionali, ma non sono certificati, a maggior ragione in questo momento, dopo due anni di pandemia in cui si osservano nei bambini e nei ragazzi delle problematiche relazionali, e in generale dei disturbi come ansia e isolamento sociale.
- Corso PEI per la compilazione, programmazione e valutazione.

9-Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

Il nostro Istituto, ad eccezione degli ultimi anni scolastici, ha sempre messo in atto delle strategie per promuovere la continuità tra i diversi ordini di scuola e per prevenire le difficoltà che possono insorgere sia nel momento di ingresso nel sistema scolastico, sia nel passaggio tra i diversi ordini. Perciò, i docenti attuano percorsi di continuità coerenti ed efficaci, organizzati e definiti nei contenuti e nei tempi di sviluppo.

A tal proposito il nostro Istituto favorisce:

- la comunicazione ed il confronto tra i docenti di scuole di grado diverso;
- la progettazione e l'organizzazione di attività didattiche in forma di laboratorio-ponte, relative a temi interdisciplinari condivisi, che siano portate avanti contemporaneamente nei tre ordini di scuola, ma che presentino momenti di tangenza, cioè incontri nei quali gli utenti in uscita da un ordine di scuola possano lavorare con quelli dell'ordine successivo e momenti in cui i futuri docenti lavorino a stretto contatto con gli alunni;
- incontri per ambiti disciplinari tra gli insegnanti delle classi ponte per promuovere una vera continuità didattica tra i diversi ordini di scuola con la programmazione di test d'ingresso condivisi che supportino l'allievo e gli facciano superare con più serenità il passaggio tra i vari gradi di scuola;
- incontri per ambiti disciplinari con gli insegnanti di lettere, lingue straniere e materie scientifiche dell'Istituto da cui scaturiscano interventi mirati al potenziamento dei saperi essenziali e delle competenze di base funzionali allo sviluppo e all'acquisizione di competenze di livello sempre superiore funzionali alla crescita personale, allo sviluppo dell'autonomia, nonché al raggiungimento di competenze lavorative flessibili e aggiornabili lungo tutto l'arco della vita.
- investimento sull'orientamento dell'alunno in funzione della scoperta di interessi, potenzialità, qualità personali e potenziamento dei punti di forza.
- la fruibilità di chiarimenti e indicazioni fra gli insegnanti delle classi frequentate dagli alunni con disabilità, con DSA e con BES-3 e le figure di riferimento per l'inclusione, al fine di consentire continuità operativa con valutazione e attività programmate e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo didattica e nelle prassi di inclusione di questi alunni.

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con disabilità (GLI) in data 20 maggio 2024

Deliberato dal Collegio Docenti in data 10 luglio 2024 con delibera n. 2

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Sandra Anna Carta
(Fto digitalmente ai sensi del CAD)